

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: OXFORD CIVEZZANO SOCIETA' COOPERATIVA

Sede: VIA MURIALDO, 30 - CIVEZZANO (TN) 38045

Capitale sociale: 22.723

Capitale sociale interamente versato:

Codice CCIAA: TN

Partita IVA: 01572180220

Codice fiscale: 01572180220

Numero REA: 161873

Forma giuridica: Societa' cooperative

Settore di attività prevalente (ATECO): 853209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		

Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	305.595	335.380
II - Immobilizzazioni materiali	107.010	108.562
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.085	1.085
Totale immobilizzazioni (B)	413.690	445.027
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.055	195.852
imposte anticipate	78.000	78.000
Totale crediti	106.055	273.852
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	218.000	218.000
IV - Disponibilità liquide	2.356.521	2.138.623
Totale attivo circolante (C)	2.680.576	2.630.475
D) Ratei e risconti	4.087	12.183
Totale attivo	3.098.353	3.087.685
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.723	22.723
IV - Riserva legale	408.710	394.528
VI - Altre riserve	912.937	881.262
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.141	47.273
Totale patrimonio netto	1.350.511	1.345.786
B) Fondi per rischi e oneri	325.000	325.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	231.188	240.998
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.111.900	1.129.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	(18.360)
Totale debiti	1.111.900	1.110.862
E) Ratei e risconti	79.754	65.039
Totale passivo	3.098.353	3.087.685

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	908.650	863.701

5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.048.783	1.980.556
altri	89.374	44.614
Totale altri ricavi e proventi	2.138.157	2.025.170
Totale valore della produzione	3.046.807	2.888.871
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.854	45.924
7) per servizi	1.058.169	789.661
8) per godimento di beni di terzi	159.003	143.908
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.177.816	1.183.857
b) oneri sociali	328.114	323.191
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.602	64.190
c) trattamento di fine rapporto	63.602	64.190
Totale costi per il personale	1.569.532	1.571.238
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	120.552	171.709
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.583	37.319
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.969	134.390
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.552	171.709
14) oneri diversi di gestione	81.892	111.269
Totale costi della produzione	3.024.002	2.833.709
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.805	55.162
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.018	6.699
Totale proventi diversi dai precedenti	2.018	6.699
Totale altri proventi finanziari	2.018	6.699
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28	36
Totale interessi e altri oneri finanziari	28	36
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.990	6.663
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.795	61.825
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.654	14.552

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.654	14.552
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.141	47.273

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché sussisteva la seguente causa di differimento: certezza del diritto alla percezioni di contributi pubblici deliberati nell'esercizio successivo a quello cui i contributi sono riferiti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 413.690.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 31.337.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di sviluppo;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 305.595.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora

venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 107.010.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- mobili e arredi;
- attrezzature;
- automezzi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.085.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 675, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	413.690
Saldo al 31/12/2020	445.027
Variazioni	-31.337

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	497.339	1.317.088	1.085	1.815.512
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(140.390)	(1.208.526)		(1.349.916)

Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	335.380	108.562	1.085	445.027
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.798	85.417	-	89.215
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(33.583)	(86.969)		(120.552)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(29.785)	(1.552)	0	(31.337)
Valore di fine esercizio				
Costo	496.162	1.402.505	-	1.898.667
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(190.567)	(1.295.494)		(1.486.061)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	305.595	107.010	1.085	413.690

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 2.680.576. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 50.101.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 106.055.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 167.797.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro -6.967, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 6.967.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 78.000, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES) relative a periodi precedenti, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 218.000.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Altri titoli

Nella sottoclasse C.III sono iscritti titoli per euro 218.000.

I titoli in esame sono stati valutati al costo specifico in quanto minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.356.521, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 217.898.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 4.087.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.096.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.350.511 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.725.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 325.000 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme

di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 231.188 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 9.810.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.111.900.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.038.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 71.335 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 79.754.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 14.715.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 908.650.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5).

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.024.002.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico, per l'importo di euro 5022, il ricavo relativo a sopravvenienze attive.

Si evidenzia che il suddetto ricavo rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B 14 del Conto economico, per l'importo di euro 23.141, il costo relativo a sopravvenienze passive.

Si evidenzia che il suddetto costo rappresenta una componente che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	32.66
Totale Dipendenti	32.66

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	13.000

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni: nessuno

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti: nessuna.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito

pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Nessuna passività potenziale da segnalare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito si forniscono le informazioni obbligatorie per le cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

A norma di statuto in ordine ai criteri per la definizione della prevalenza, poichè il costo del lavoro dei soci è inferiore al 50% del totale costo del lavoro di cui all'art. 2425, promo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico.

Il costo del lavoro soci dipendenti (euro 761.277) è stato pari al 48,51% del costo lavoro dipendenti complessivo (euro 1.569.532).

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Il numero dei soci è pari a 10 ed è diminuito di un'unità rispetto al precedente esercizio. Le restrinzioni causate dalla pandemia da Covid non hanno certamente aiutato il perseguimento dell'obiettivo di allargare la compagine sociale, obiettivo che comunque rimane anche per il corrente esercizio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi dello statuto vigente la cooperativa ha lo scopo mutualistico di creare opportunità di lavoro per i propri soci. Anche nel corso dell'esercizio tale scopo è stato perseguito e raggiunto mediante lo svolgimento di attività scolastica paritaria di secondo grado e attività di formazione professionale con la gestione dell'Istituto Scolastico Ivo De Carneri. Altresì si specifica che i soci sono sempre stati coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri dell'economicità cercando di sfruttare al meglio le risorse aziendali e umani disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali, il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non è stato applicato l'istituto del ristorno ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

CONTRIBUTI PUBBLICI 2021

Data incasso	Importo	Soggetto Erogante	Causale
22/01/2021	3.489,37	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	FONDO QUALITA A.S. 2020-2021 QUOTA 2020 FONDO QUALITA ISTITUTI PARITARI A.S. 2020-2021 - MAND 0000400-0001088-0000001
29/01/2021	285,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	STUDENTI MERITEVOLI A.S. 2019-2020 STUDENTI MERITEVOLI - MAND 0000400-0004435-0000001
09/02/2021	20.000,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD GEN-APR 2021 (COVID) ASSEGNAZIONE FP A.F. 2020-2021 - MAND 0000400-0008372-00001
09/02/2021	996,97	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	FONDO QUALITA 2020-2021 ASSEGNAZIONE A.F. 2020-2021 FONDO QUALITA - MAND 0000400-0008546-0000001
09/02/2021		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD SET-DIC 2020 (COVID) ASSEGNAZIONE FP A.F.

	21.743,61	TRENTO	2020-2021 - MAND 0000400-0008371-00001
09/02/2021	2.027,03	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	FONDO QUALITA 2020-2021 FONDO QUALITA 2021 - MAND 0000400-0008547-0000001
10/02/2021	128.057,59	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD GEN-APR 2021 ASSEGNAZIONE FP A.F. 2020- 2021- MAND 0000400-0008650-0000001
10/02/2021	7.781,55	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	BANDO CONVITTI ANTICIPO A.F. 2020-2021 BANDO CONVITTI 2020-2021 - MAND 0000400-0008698-0000001
10/02/2021	138.899,87	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD GEN-APR 2021 ASSEGNAZIONE FP A.F. 2020 2021- MAND 0000400-0008651-0000001
10/02/2021	66.271,79	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD SET-DIC 2020 ASSEGNAZIONE FP A.F. 2020- 2021 - MAND 0000400-0008649-0000001
24/02/2021	4.964,54	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SALDO CONTRIBUTO ARREDI E ATTREZZ A.S. 2020-2021 ARREDI E ATTREZZATURE PARITARIE A.S. 2020-2021 - MAND 0000400-0011989-0000001
01/03/2021	45.273,27	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	II RATA CONTRIBUTI COVID 19 IST PARITARI CONTRIBUTI COVID 19 IST PARITARI A.S. 2020 21 - MAND 0000400-0012983- 0000001
12/04/2021	245.496,64	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	I RATA CONTRIBUTO C GESTIONE A.S. 2020-2021 CONTRIBUTI C GESTIONE IST PARITARI A.S. 2020-2021 - MAND 0000400
06/05/2021	156.340,80	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	I RATA CONTRIBUTO BES A.S. 2020-2021 CONTRIBUTI BES IST PARITARI A.S.2020-2021 - MAND 0000400-0025535-0000001
17/05/2021	3.416,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CUPC69E20000320001 DOMANDA LIQ DD 30 11 2020 ASSEGNAZIONE FINANZ PER DISPOSITIVI DIGITALI - MAND 0000400-0027264-0000001
17/05/2021	4.880,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CUPC69E20000320001 DOMANDA LIQ DD 30 11 2020 ASSEGNAZIONE FINANZ PER DISPOSITIVI DIGITALI - MAND 0000400-0027263-0000001
17/05/2021	1.464,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CUPC69E20000320001 DOMANDA LIQ DD 30 11 2020 ASSEGNAZIONE FINANZ PER DISPOSITIVI DIGITALI - MAND 0000400-0027265-0000001
31/05/2021	98.999,97	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD MAG-AGO 2021 ASSEGNAZIONE FP A.F. 2020- 2021 - MAND 0000400-0031059-0000001
31/05/2021	245.496,64	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	II RATA CONTRIBUTO C GESTIONE A.S. 2020-2021 CONTRIBUTI C GESTIONE IST PARITARI A.S. 2020-2021 - MAND 0000400- 0031045-0000001
31/05/2021	20.426,39	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD MAG-AGO 2021 (COVID) ASSEGNAZIONE FP A.F. 2020-2021 - MAND 0000400-0031060-0000001
23/06/2021	192.808,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	LIQUIDAZ ASSEGNI DI STUDIO PARITARIE A.S. 2020 21 A.S.SEGNI DI STUDI ISTITUTI PARITARI A.S. 2020-2021 - MAND 0000400-0037056-0000001
11/10/2021	200.849,89	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG 8417294ABD ACCONTO A.F. 2021-2022 ASSEGNAZIONE FP A.F. 2021-2022 - MAND 0000400-0056584-0000001

13/10/2021	122.748,32	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SALDO C GESTIONE A.S. 2020-2021 CONTRIBUTI C GESTIONE IST PARITARI A.S. 2020-2021 - MAND 0000400-0057454-0000001
17/11/2021	9.920,51	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SALDO ARREDI E ATTR COVID IST PARIT A.S. 2020-2021 ARREDI E ATTR PARITARI COVID A.S. 2020-2021 - MAND 0000400-0064520-0000001
02/12/2021	7.094,63	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SALDO CONTRIBUTO FONDO QUALITA A.S.2020-2021 FONDO QUALITA IST PARITARI A.S. 2020-2021 - MAND 0000400-0070704- 0000001
07/12/2021	57.733,95	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SALDO CONTRIBUTO BES A.S. 2020-2021 CONTRIBUTI BES IST PARITARI A.S. 2020-2021 - MAND 0000400-0072026-0000001
23/12/2021	90,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	STUDENTI MERITEVOLI 2020-2021 - MAND 0000400-0080764- 0000001
23/12/2021	413.099,92	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	ANTICIPO C GESTIONE IST PARITARI A.S. 2021-2022 ANTICIPO C GESTIONE A.S. 2021-2022 - MAND 0000400-0080493-0000001
24/12/2021	576,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CONTRIBUTI ORTI DIDATTICI A.S. 2021-2022 ASSEGNAZIONE IST SCOL ORTI DIDATTICI 21-22 22-23 23-24 - MAND 0000400
24/12/2021	66.126,82	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD SET-DIC 2021 ASSEGNAZIONE FP A.F. 2021- 2022 - MAND 0000400-0082032-0000001
24/12/2021	2.552,22	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	CIG8417294ABD RIP IN SICUREZZA A.F. 2021-2022 ASSEGNAZIONE RIPARTENZA SCUOLA IN SIC A.F. 2021-2022 - MAND 0000400-0081932-0000001
24/12/2021	7.489,71	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	SALDO CONVITTO A.S. 2020-2021 BANDO CONVITTI A.S. 2020- 2021 - MAND 0000400-0081915-0000001

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 6.141 , come segue:

- il 30%, pari a euro 1.842, alla riserva legale;
- il 3%, pari a euro 184 al fondo mutualistico;
- euro 4.115 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

ADEMPIMENTI AI SENSI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE P.A.T. (ART. 12 CONTRATTO DI SERVIZIO N. RACC. 46331 DI DATA 06/11/2020)

Ai fini del rispetto di quanto previsto dal Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale in essere con la P.A.T., e precisamente in ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 12 del citato Contratto, si riporta nella tabella che segue il Bilancio dell'Istituzione formativa "Ivo de Carneri".

Si evidenzia che le voci sono ripartite tra quelle relative all'attività complessiva della Oxford Civezzano Società Cooperativa e quelle relative all'Istituzione formativa "Ivo de Carneri".

Bilancio 2021	Oxford Civezzano Società Cooperativa	Istituzione formativa "Ivo de Carneri"
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	908.650	4.005
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.048.783	668.757
altri	89.374	
Totale altri ricavi e proventi	2.138.157	
Totale valore della produzione	3.046.807	672.762
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.854	23.230
7) per servizi	1.058.169	273.542
8) per godimento di beni di terzi	159.003	19.840
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.177.816	269.952
b) oneri sociali	328.114	72.882
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.602	3.228
c) trattamento di fine rapporto	63.602	3.228
Totale costi per il personale	1.569.532	346.062
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	120.552	17.095
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.583	17.095
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.969	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.552	17.095
14) oneri diversi di gestione	81.892	24.550
Totale costi della produzione	3.024.002	704.319
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.805	-31.557
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		

altri	2.018	
Totale proventi diversi dai precedenti	2.018	
Totale altri proventi finanziari	2.018	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28	
Totale interessi e altri oneri finanziari	28	
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.990	
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri		
Totale proventi		
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti		
altri		
Totale oneri		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	24.795	-31.557
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.654	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.654	
23) Utile (perdita) dell'esercizio	6.141	-31.557

Con riferimento ai Criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento e/o contributo provinciale, il presente Bilancio, nella colonna "Istituzione formativa Ivo de Carneri" riporta solamente i costi e i ricavi riferiti alle attività ed ai servizi affidati per l'anno 2021 all'Istituzione formativa "Ivo de Carneri" dalla Provincia Autonoma di Trento con Contratto di Servizio.

MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI RICAVI

La voce di Bilancio 2021 "contributi in conto esercizio" è stata calcolata per competenza nel seguente modo:

otto/dodicesimi pari ad euro 489.932,03 (gennaio 2021 - agosto 2021) del finanziamento assegnato dalla PAT per l'a.f. 2020/2021 di euro 734.898,04; più quattro/dodicesimi pari ad euro 224.032,28 (settembre 2021 – dicembre 2021) del finanziamento assegnato dalla PAT per l'a.f. 2021/2022 di euro 672.096,84; più quattro/dodicesimi pari ad euro 1.076,14 dell'incremento del finanziamento assegnato dalla PAT per l'a.f. 2020/2021 relativo ad un Trattamento di fine rapporto pari ad euro 3.228,42; meno euro 30.376,24 pari a otto/dodicesimi della differenza di euro 45.564,36 tra il finanziamento ordinario assegnato dalla PAT per l'a.f. 2020/2021 e il rendiconto presentato; meno euro 15.906,95 pari a otto/dodicesimi della differenza di euro 23.860,42 tra il finanziamento COVID assegnato dalla PAT per l'a.f. 2020/2021 e il rendiconto presentato.

MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI COSTI

Legenda

CFP = Istituzione formativa "Ivo de Carneri"

Istituto = Istituzione scolastica "Ivo de Carneri"

Scuola = Istituzione formativa "Ivo de Carneri" + Istituzione scolastica "Ivo de Carneri"

I costi direttamente imputabili nell'anno 2021 al CFP sono stati imputati per competenza e per voci di costo.

I costi non imputabili direttamente al CFP, ma riferiti all'intera attività della Oxford Civezzano Società Cooperativa, sono stati ripartiti con seguenti criteri:

- Ripartizione per competenza temporale: è stata imputata solamente la parte di costi di competenza dell'anno 2021.
- Ripartizione tra attività inerenti alla Scuola ed attività inerenti al CFP: tali costi sono stati imputati al CFP in base al coefficiente di ripartizione oraria (totale ore di lezione svolte dal CFP/totale ore di lezione svolte dalla Scuola).

Il costo del personale docente e non docente interno che svolge le proprie mansioni solamente per il CFP è stato imputato per intero.

Il costo del personale docente e non docente interno che svolge le proprie mansioni sia per il CFP che per l'Istituto, è stato calcolato rapportando il costo complessivo alla percentuale tra le ore svolte dal dipendente a favore della Scuola e quelle a favore del CFP.

Si specifica che nella voce 14) "oneri diversi di gestione" di euro 24.550 sono ricompresi anche gli importi di euro 15.188,12 pari a quattro dodicesimi della differenza di euro 45.564,36 tra il finanziamento ordinario assegnato dalla PAT per l'a.f. 2020/2021 e il rendiconto presentato e l'importo di euro 7.953,47 pari a quattro/dodicesimi della differenza di euro 23.860,42 tra il finanziamento COVID assegnato dalla PAT per l'a.f. 2020/2021 e il rendiconto presentato.

Come previsto al comma n. 1 dell'articolo n. 12 del Contratto di Servizio in essere con la P.A.T. , per l'affidamento dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, si attesta che, dai dati contabili dell'esercizio 2021, è possibile evidenziare la sussistenza del requisito della prevalenza dell'Istituzione Formativa "Ivo de Carneri", così come esplicitato al comma n. 2 dell'articolo n. 4 del suddetto Contratto di Servizio.

Gli Amministratori della Oxford Civezzano S.C. attestano pertanto che per il Bilancio 2021 sussiste il requisito della prevalenza dell'Istituzione formativa "Ivo de Carneri", come previsto dall'art. 4 e dall'art. 12 comma 1 del Contratto di Servizio vigente, nei confronti della PAT.

Dichiarazione di conformità del bilancio

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

SCALFI GIOVANNI

Il sottoscritto Dott./Rag. DECARLI MARIANO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.